

Prot. n° 479/19/P.G.

Calcinato, lì 27.02.2019

Spett.le
Comune di Mazzano
Ufficio Lavori Pubblici
Viale della Resistenza n.20
25080 Mazzano (Bs)

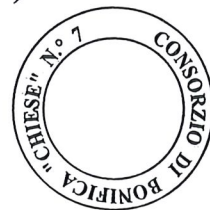
Oggetto: Trasmissione bozza del rinnovo autorizzazione prot. n° 479/19 del 27.02.2019.

Conformemente a quanto previsto dalla procedura per il rilascio delle concessioni precarie, allegate alla presente si trasmettono la bozza dell'autorizzazione in oggetto e la dichiarazione di accettazione delle prescrizioni tecniche; per il ritiro della documentazione in originale la Ditta in indirizzo dovrà restituire debitamente sottoscritta la dichiarazione di accettazione delle condizioni e consegnare copia della quietanza di versamento delle spese di istruttoria della somma di **€ 150,00** (euro centocinquanta/00) da versare presso il tesoriere del Consorzio "BANCA Valsabbina" Filiale di Calcinatello - IBAN: IT 3810511654170000000011000), con causale "Istruttoria concessione Distretto Naviglio".

La procedura dovrà essere perfezionata entro tre mesi dal ricevimento della presente, pena l'archiviazione della pratica.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
(Emanuele Bignotti)**



Prot. n° 479/19/P.G.

Calcinato, li 27.02.2019

Spett.le
Comune di Mazzano
Ufficio Lavori Pubblici
Viale della Resistenza n.20
25080 Mazzano (Bs)
protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente e Clima
Unità Organizzativa Economica circolare,
usi della materia e bonifiche
c.a. Dott.sa Elisabetta Confalonieri
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
elisabetta_confalonieri@regione.lombardia.it

Spett.le
Provincia di Brescia
Settore Ambiente e Protezione Civile
c.a. Dott.sa Lorena Massi
ambiente@pec.provincia.bs.it

Oggetto: Richiesta di scarico nella roggia Mazzanesca ramo Bettole a Mattina delle acque meteoriche, preventivamente raccolte e accumulate in apposita vasca, provenienti dalla discarica di Ciliverghe in Comune di Mazzano.

Con riferimento alla Vostra richiesta in data 30.11.2018, riguardante la richiesta di scarico nella roggia Mazzanesca ramo Bettole a Mattina delle acque meteoriche, preventivamente raccolte e accumulate in apposita vasca, provenienti dalla discarica di Ciliverghe, in Comune di Mazzano,

premessato che:

- con delibera del 18 dicembre 2017 numero X/7581 “Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica” la Giunta della Regione Lombardia ha aggiornato la normativa in materia disponendo che i Consorzi svolgono le funzioni di polizia idraulica sui canali di bonifica e/o irrigazione di cui all'allegato C della delibera stessa nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n. 3 “Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'art. 85, comma 5 della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31”;

considerato che

- nel sopralluogo eseguito dal personale tecnico del Consorzio si è accertato che lo scarico interessa ramo della roggia Mazzanesca, canale gestito e facente parte del comprensorio del Consorzio di Bonifica Chiese;
- la Mazzanesca ramo Bettole a Mattina ha funzione di “Canale Distributore e Colatore Primario”, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Esercizio e Polizia Idraulica del Consorzio di Bonifica Chiese e pertanto soggetta alle sue norme;
- che il sopracitato canale confluisce e pertanto scarica le proprie acque nella roggia Roberta;

- **che lo scarico verrà utilizzato, come indicato nelle varie relazioni, solo successivamente e non contemporaneamente ad eventi meteorologici sfavorevoli;**
- l'accertamento catastale indica natura patrimoniale pubblica per il sopracitato canale;
- l'intervento non comporterà alterazioni dal punto di vista patrimoniale;

visto:

- la Delibera n 7/20552 del 11/02/2005 della Regione Lombardia;
- la documentazione tecnica, allegata alla richiesta, illustrante il nuovo impianto e il nuovo punto di scarico nella roggia Mazzanesca;
- che la rete irriguo idraulica della Mazzanesca, gestita direttamente dal Consorzio di Bonifica Chiese è costantemente in esercizio per le finalità Istituzionali dell'Ente a beneficio della sua utenza irrigua, industriale e di colo, fatto salvo manovre di emergenza ed il periodo della consueta asciutta primaverile della durata di circa tre/quattro settimane nel mese di marzo;
- che per la Mazzanesca ramo Bettole a Mattina è possibile indicare sommariamente le seguenti portate:

Roggia Mazzanesca Bettole a Mattina	Minima	Media	Massima	Piena
Portata Estiva l/sec.	180	272	330	450

- **che in data 15 Marzo 2016 è entrata in vigore la Legge Regionale n.4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" e che in data 23 Novembre 2017 è entrato in vigore il Regolamento Regionale n.7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 Marzo 2005 n.12 (Legge per il governo del territorio), a cui i nuovi interventi devono adeguarsi;**

tutto ciò premesso visto e considerato, si comunica che

L'autorizzazione

riguardante lo scarico nella roggia Mazzanesca delle **acque meteoriche provenienti dalla discarica di Ciliverghe in Comune di Mazzano, preventivamente raccolte e accumulate in apposita vasca**, viene rilasciata, esclusivamente per quanto di competenza, nella consueta forma di Concessione precaria ed alle seguenti condizioni:

- 1) I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte senza arrecare pregiudizio all'esercizio dell'irrigazione e allo smaltimento delle acque meteoriche e/o di piena;
- 2) Esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati grafici di progetto, allegati alla richiesta, con le seguenti prescrizioni:
 - a. sebbene la nuova tubazione di scarico sarà in pressione, dovrà essere posata possibilmente sopra l'esistente manufatto irriguo/idraulico;
 - b. è fatto divieto assoluto immettere liquidi di qualunque specie e di prelevare acqua dai canali; pertanto le acque meteoriche provenienti dal nuovo pozzo dovranno essere smaltite autonomamente;
 - c. **lo scarico dovrà essere utilizzato, come indicato nelle varie relazioni, solo successivamente e non contemporaneamente ad eventi meteorologici sfavorevoli (qualora necessario dovranno essere previste sonde o altro a salvaguardia del canale);**
 - d. **successivamente e non contemporaneamente ad ogni evento meteorologico sfavorevole, in accordo con il Consorzio, potrà essere valutata la possibilità di scaricare nel canale anche portate maggiori ai 31 litri/secondo previsti nelle relazioni di progetto in modo da ristabilire più velocemente la capacità di invaso della vasca di accumulo.**
- 3) Qualora la qualità delle acque convogliate allo scarico fosse difforme da quella prevista dalle norme vigenti o da quelle che in futuro venissero emanate in argomento di "Disciplina degli scarichi degli insediamenti civili e delle pubbliche fognature – Tutela delle acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento", la presente sarà immediatamente revocata con riserva di quantificare eventuali danni subiti e perseguire il Richiedente secondo le vigenti norme di legge. La presenza di sedimenti nell'alveo e sulle sponde della roggia Mazzanesca, a valle dello scarico, indipendentemente dalla natura delle acque scaricate e da quello del materiale depositato, darà corso all'immediata revoca temporanea della presente

nelle more della quantificazione di eventuali danni subiti, con l'obbligo da parte del Richiedente di procedere all'immediata bonifica del tronco di canale interessato sotto la sorveglianza ed approvazione dell'Ente preposto al Servizio di Igiene Pubblica e Ambientale. Se per esigenze di forza maggiore, lo scarico in questione costituisse grave pericolo per il territorio sul quale scorre il canale che lo riceve, il Richiedente, non appena avvertito e d'intesa con il Consorzio provvederà a mettere in atto tutti gli accorgimenti per ovviare agli inconvenienti derivanti dall'emissione, limitandone o eventualmente sospendendo le portate scaricate, per tutto il tempo durante il quale sussistono le circostanze che hanno imposto l'emergenza. Qualora si rendessero necessarie modifiche o accorgimenti alla rete di scarico per meglio coordinare il suo funzionamento con il regime idraulico del canale ricettore, il Richiedente dovrà eseguirle secondo le direttive che verranno impartite dal Consorzio senza la pretesa di alcun rimborso spese o indennizzo di sorta. In relazione ad eventi di emergenza o a seguito di asciutte del tronco di canale ricettore dello scarico per le periodiche manutenzioni ordinarie e straordinarie, il Richiedente provvederà, previa comunicazione da parte del Consorzio, a sospendere temporaneamente l'esercizio dello scarico, ponendo in atto l'esecuzione di opere provvisorie sostitutive, o sistemi di smaltimento autonomo.

Inoltre:

- dovranno essere osservati eventuali limiti più restrittivi che la Provincia di Brescia U.O.S. Acque riterrà di impartire in considerazione dell'utilizzo irriguo delle acque scorrenti nel canale ricettore dello scarico;
- dovranno essere osservate ulteriori prescrizioni che la Provincia di Brescia U.O.S. Acque riterrà di impartire relativamente all'adozione di particolari accorgimenti impiantistici atti a garantire il corpo idrico superficiale roggia Mazzanesca da eventuali anomalie dello scarico preventivamente allo smaltimento nel canale delle acque che non risultassero conformi ai limiti qualitativi prescritti.

E' fatto divieto assoluto convogliare allo scarico acque provenienti da altri insediamenti, da potenziamenti dello stesso, che qualora necessari saranno oggetto di specifico atto aggiuntivo.

4) Per qualsiasi danno che si dovesse verificare alle proprietà del Richiedente od a terzi a causa di esalvei, infiltrazioni, malfunzionamenti della roggia Mazzanesca, Roberta o canali limitrofi, il Consorzio non sarà per nessun motivo responsabile e contro di esso non potranno essere intraprese azioni di rivalsa per i danni causati.

5) La concessione viene rilasciata fatti salvi tutti i diritti dei terzi o di altri Enti competenti, in relazione all'esecuzione dei lavori ed in dipendenza degli stessi.

Ogni e qualsiasi responsabilità sia nei confronti degli utenti che dei terzi estranei per quanto oggetto di Concessione, sarà a totale carico della Ditta richiedente, sollevando il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà consorziale o demaniale, alle persone o alle cose, come pure dovrà tenere indenne e sollevato lo stesso da ogni reclamo, azione o molestia, anche di carattere giudiziario che potranno essere promosse da terzi, Amministrazioni pubbliche, Enti o privati.

Saranno rimborsate dal concessionario le spese di assistenza legale e tecnica che il Consorzio dovrà sostenere per la tutela delle proprie ragioni a seguito delle iniziative di terzi sopra descritte.

6) La presente :

- è subordinata all'**AUTORIZZAZIONE DELL'ENTE PREPOSTO AL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA E AMBIENTALE AI SENSI del D. LGS. n.152/2006 e dell' ART. 9 DELLA L.R. 62/85;**
- è subordinata alla piena accettazione con osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti Leggi e dal Regolamento di Polizia Idraulica del Consorzio di Bonifica Chiese;
- è subordinata al rispetto dei Regolamenti Comunali;
- non solleva il Richiedente dal reperire eventuali autorizzazioni o concessioni di altri Enti competenti;
- fa salvo il diritto di accesso alla proprietà del Richiedente, al personale del Consorzio, dovendo lo stesso provvedere alle necessarie ispezioni;
- è subordinata all'approvazione mediante opportuno atto deliberativo da parte del competente organo amministrativo del Consorzio.

- 7) L'inizio dei lavori riguardanti l'innesto nel canale del nuovo scarico dovrà essere comunicato al Consorzio con un preavviso di almeno 10 giorni; ogni sospensione o ripresa degli stessi dovrà essere comunicata con pari preavviso in modo da consentire al personale del Consorzio di poter effettuare i necessari sopralluoghi e manovre. Qualora durante l'esecuzione dei lavori si rendessero necessarie modifiche od accorgimenti alle modalità esecutive, la Ditta Richiedente è tenuta ad osservare tutte le direttive che le verranno impartite dal personale tecnico del Consorzio.
- 8) La ditta in indirizzo, a sensi dell'Art. 12 della Delibera n. X/7581 del 18 dicembre 2017, dovrà corrispondere al Consorzio stesso, per ogni anno solare ed in forma anticipata il canone di Polizia idraulica, computato in conformità all'allegato "F" alla citata delibera, di € **472,10** (euro quattrocentosettantadue/10), comprensivo di spese di emissione, da aggiornarsi annualmente secondo gli indici I.S.T.A.T., oppure secondo le modalità previste all'art. 63 del Regolamento di Esercizio e Polizia Idraulica. La riscossione avverrà tramite ruoli esecutivi emessi dal Consorzio concedente a partire dall'anno 2020. Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere o dei terreni di cui alla presente concessione la ditta concessionaria dovrà darne comunicazione scritta al Consorzio concedente, restando però tenuta ad osservare tutti gli obblighi contratti con la presente fino a quando i nuovi proprietari non abbiano ottenuto il riconoscimento del subingresso nella concessione.
- 9) Versamento della somma di € **150,00** (euro centocinquanta/00), presso il tesoriere del Consorzio "BANCA Valsabbina" Filiale di Calcinatello - IBAN: IT 3810511654170000000011000), con causale "Istruttoria concessione Distretto Naviglio".
- 10) L'autorizzazione viene rilasciata con le forme e la natura giuridica di una Concessione precaria della durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della presente; 6 (sei) mesi prima della scadenza la ditta concessionaria potrà richiedere il rinnovo della presente concessione.
La presente concessione dovrà essere espressamente richiamata negli atti notarili ad ogni trasferimento di proprietà ed allegata allo stesso.
La mancata osservanza delle norme soprascritte provoca la revoca delle presente autorizzazione.

IL COLLABORATORE TECNICO
(Piernicola Guerreschi)

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
(Emanuele Bignotti)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ residente a _____

Via _____ C.F. _____

Tel. _____, per conto

proprio

del _____

con sede legale a _____ Via _____

C.F. _____ che rappresenta in qualità di _____

(Amministratore unico, legale rappresentante, ecc.)

VISTA

La bozza della autorizzazione/concessione precaria prot. n. _____ del _____
rilasciata dal Consorzio di Bonifica Chiese con sede a Calcinato (Bs) Via Vittorio
Emanuele II n. 76,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione del contenuto della stessa in tutte le sue parti.
- 2) di accettare integralmente tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute ed alle quali è subordinata l'emissione della autorizzazione/concessione precaria in originale.
- 3) di impegnarsi a trasferire la titolarità della concessione, richiamandola negli atti notarili, in caso di passaggio di proprietà degli immobili da essa interessati.
- 4) di autorizzare pertanto il Consorzio di Bonifica Chiese all'iscrizione a ruolo del relativo canone annuo, se previsto.

Data

In fede

Timbro e firma